

◀ **L'ANALISI** ▶

SISLEY, LA FORZA DI CREDERCI

DI PIÉRGIORGIO ZAVARISE

E nove! Tanti sono i successi consecutivi in campionato della Sisley volley che in soli 50 giorni è riuscita a risalire dal ventre della classifica fino al secondo posto, regalandosi pure la ciliegina della Final Four di coppa Italia.

Alzi la mano chi, dopo la rivoluzione estiva compiuta in Ghirada e la conduzione tecnica affidata all'emergente sì ma anche esordiente allenatore Piazza, avrebbe puntato un euro su un roseo futuro degli orogranata. Certo, ci hanno creduto il presidente Giorgio Buzzavo e soprattutto il procuratore generale Pasquale Gravina, ci ha scommesso lo stesso Roberto Piazza ma, soprattutto, se ne sono fatti una ragione i giocatori.

Outsider, Cenerentola ma anche Brutto anatroccolo alcuni dei termini utilizzati per identificare il prodotto uscito dalla "tabula rasa" estiva. Oggi però la Sisley, Trento a parte peraltro battuto al tie-break nel confronto diretto al Palaverde, guarda tutti dall'alto.

Sbancare anche Macerata non era certo semplice, specie dopo il forfait di Bontje (seguito a quello in precedenza di Horstink al punto che Piazza l'aveva definita "la maledizione degli olandesi"), ma ancora una volta la Sisley ha saputo stupire. Merito del gruppo diventato già uno splendido cigno e ormai re-inserito nel gruppo delle grandi.

Programmazione e lavoro pagano sempre, basta crederci per saper ripartire. Come la Sisley.

